



Natale

Il gregge stanco ansando riposava
sotto le stelle nella notte fonda.

Dormivano i pastori. Il tempo andava.
Quand' ecco una gran luce il
cielo inonda.

È mezza notte. Ed ecco un dolce canto
Suona per l'aria in armonia
gioconda.

Si destano i pastori al gregge accanto.
E ascoltano: Sia gloria a Dio nei
cieli e pace in terra all' uomo.

Oho dolce incanto è nato un
bimbo tutto luce e amore.

In una stalla, avvolto in pochi
veli, povero è nato, e pure è il Re
dei cieli e dice a tutti: State cuore a
cuore come fratelli. Non odiate mai,
L' anima che perdona è come un
fiore.

Il mio vestito è ricamato ed è molto bello. Tu hai una bella giacchetta. La nostra maestra è molto buona. Il tuo babbo lavora molto bene di falegnameria. Il suo babbo è andato a Brento. Il tuo orologio è di oro.

La mia mamma

La mia mamma si chiama Giuseppe, puzza. Ha cinquanta anni. Essa è di statura media. Ha gli occhi e i capelli castagni. La mia mamma si alza la mattina presto per preparare la colazione ai suoi figli. La mia mamma è sempre l'ultima che va a dormire e intanto raccomanda vestiti calze e pantaloni e ci aiutano anche la mia sorella. La mamma è l'angelo della famiglia. La mia mamma è casalinga. È quasi sempre vestita di nero, di marron o di blu. Io ci voglio molto.

bene alla mia mamma. Per bene di
un figlio la madre darebbe la vita.
Bisogna rispettare la mamma
La mamma è lieta quando vede
i suoi figli a crescere buoni ubbidienti
laboriosi e intelligente.

Multipli del metro

Metro

Decametro (dam) = 10 metri

Ettometro (hm) = 100 metri

Echilometro (km) = 1000 metri

Mirametro (Mm) = 10000 metri

Sottomultipli

Metro

Decimetro (dm) = 0,1 = decima parte del m.

Centimetro (cm) = 0,01 = centesima " " "

Millimetro (mm) = 0,001 = millesima " " "

Il metro è la quarantamillesima parte

e la fece cadere in ginocchio ^{mi sul} sul burrone
Nell'urto la cesta scivolò dal ^{braccio} braccio
e rotolando sparì nel burrone. S. Elisabet-
ta rimase in ginocchio e pregava
il Signore di poter ritrovare i
suoi doni. ^{Ella cominciò a scoppiare nel burr} I piccoli piedi s'affondavano
nella neve e sanguinavano. Le piccole
mani si afferravano agli sterpi.

Arrivò su di un lisio ripiano e a
fior d'acqua vide i suoi doni intati.
Abrando gli occhi s'accorse di non
esser sola ed era rimparsa quella
figura diafana. ^{insieme} E ripresero la strada
che al suo termine aveva una luce.

Come passò la sera

Appena consumata la cena sparecchio
la tavola risuonò i piatti e scopp
la cucina. Qualche volta sferuzzo di
maglia per la bambola della mia sorella
facendo dei vestitini e delle magliette
accanto al tepore della stoffa.

Qualche sera gioco alle carte con le
mie sorelle e con il mio fratello e
specialmente la domenica di sera
andiamo dalla mia cugina Diana
a giocare (a gioco) alla tombola degli
animali questa tombola è molto
istitutiva perché mi ha fatto conoscere
tanti animali feroci che prima non
ne avevo mai visto. Delle sere lego
un libro che mi ha prestato la
mia delegata che è intitolato Il Martire
D'oggi. Questo è molto commovente e
narra la vita e il martirio di un
Gesuita Messicano. Tutte le sere
tutti uniti i miei famigliari reci-
tiamo il Santo Rosario. Però prima
del gioco voglio fare i miei compiti
e ripasarne i brani di lettura
che sono il dovere di farli

Essa andò senza ascoltare nessuno.

Il castigo non si fece aspettare. Ad un tratto il cielo s'intorpidì e incominciò a nevicare, tanto tanto di formare un ghiacciaio ^{che esiste ancora oggi} ^{non notare} la gente ^{non notare} crede che il corpo di quella vecchia sia sepolto sotto l'immenso ghiacciaio.

Come passo la domenica.

La mattina mi alzo recito le preghiere mi vesto, mi lavo e mi pettino e poi vado a messa prima. Generalmente sono sempre io che va a fare la spesa il giorno festivo. Aiuto la mia sorella a riordinare la cucina e poi mi preparo per andare nuovamente alla Santa Messa. Ritornata da questa il desinare è pronto ed io preparo la tavola. Terminato il desinare la mia sorella lava i piatti ed io

scoppo la cucina. Dopo ~~di~~ desinare
quando ho fatto i miei mestieri
e i miei compiti vado con la mia
compagna alla Grotta. Quando
sentire le campane, il rito-cco delle
campane vado a vespro. La sera
gioco con le mie sorelle alla tom-
bola e ascolto il mio babbo e i
miei fratelli che suonano.

Il bimbo e la luna

Luna schietta e delicata
e pura come l'agnella
che pascola per la prateria,
candida come l'oca
che nel rio si lava e gioca,
luna ammarosa, luna bella,
che nel cielo turchina pendì
e riguarda fissa e scuiti
oltre gli spizi nauti:

tombe - nidi - uelle - cimiteri - occhi -
mamma - fiamma - cuore - amore
Aggettivi - schietta - delicata - pura - pasola -
candida - amorosa - turchina -
muti - dolci

Articoli Preposizione per nel dello, uelle
di dalla del

La mia famiglia.

La mia famiglia è composta dai
genitori e otto figli. Però ora siamo
diminuiti perché la mia sorella
si è maritata. I miei genitori si
chiamano Silvio e Giuseppina,
e i miei fratelli si chiamano Alice,
Anna, Giovanni, Giuseppe, Luigi,
Mariotta Agnese e Allina la minore.
Poi siamo una famiglia di contadini.
Però nella stagione invernale il
mio babbo e i miei fratelli stanno
nella loro bottega e lavorano di

falegnamerie. Appena si apre la
bella primavera smettono quel
lavoro e incominciano a lavorare
la nostra compagna fino al raccolto.
Al mio babbo piace molto il mestiere
del muratore e anche lavora qualche
poco, negli anni scorsi però lavorava
di più. Fra i principali lavori
che ha fatto ho costruito la capella
della Botte e prima ancora
costitui le scuole e tutte le piazzette.
Ha costruito anche la caserma
dei carabinieri, la villa Bianca
di Brusino, il bersaglio e anche
riparò gran parte delle case di
Caresoline.

Come avviene la respirazione.
È una funzione importante del nostro
corpo. La respirazione avviene in
questo modo: l'aria entra per il naso
e per la bocca entra per la laringe.